



Un Museo, mille storie.

Attività didattiche



MUSEO
NAZIONALE
RISORGIMENTO
ITALIANO

in collaborazione con



Fondazione Vittorio Bersezio
ONLUS



Ri
so
gin
nen
to!

Ri
so
gin
nen
to!

Gentili Docenti, care Studentesse e cari Studenti,

Siamo felici di presentarvi il programma delle nostre attività didattiche, realizzate con il prezioso sostegno della Fondazione Vittorio Bersezio.

Il Museo, fondato nel 1878, oggi è un polo culturale moderno, dinamico e fortemente consapevole del ruolo educativo, generativo e orientante che le istituzioni culturali possono e devono esercitare a favore delle nuove generazioni.

L'offerta delle nostre proposte può beneficiare della presenza della Biblioteca specializzata, del complesso documentario conservato negli Archivi Storici e delle collezioni del Gabinetto iconografico, che custodiscono un inestimabile patrimonio per lo studio e la ricerca. In tale ottica prosegue l'opportunità di partecipare a percorsi specifici, nell'ambito dei progetti di Formazione Scuola-Lavoro, dedicati a illustrare la ricchezza della realtà museale e alla scoperta delle molte conoscenze, competenze e professionalità che convivono in un'istituzione culturale. Accanto ai molti percorsi tematici e laboratori ormai consolidati, per questo nuovo anno verranno proposte esperienze didattiche e laboratoriali innovative relative alle "fonti della storia" e al

"mestiere dello storico" rivolte ai diversi ordini e gradi scolastici. Uno dei nostri principali obiettivi è quello, infatti, di accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza della storia, in un'ottica di comprensione e interazione col presente. La didattica della storia diventa pertanto una possibilità ulteriore e straordinaria per allenare al pensiero critico e favorire forme e pratiche di cittadinanza attiva. I percorsi e le diverse offerte formative sono, inoltre, pensate anche per sostenere e nutrire i percorsi curriculare orientati all'insegnamento dell'educazione civica. Come sempre, in occasione di mostre temporanee sono organizzate per le scuole attività specifiche abbinate alla visita tradizionale o a visite tematiche inerenti il contenuto dell'esposizione. Ogni anno, l'Ufficio dei Servizi educativi propone alcuni incontri con i docenti per illustrare le diverse attività in un'ottica di ascolto, condivisione e scambio.

Ringraziando per la straordinaria partecipazione ed interesse che continuate a mostrare, vi saluto cordialmente e vi aspetto al Museo nel nuovo anno scolastico!

il direttore, Alessandro Bollo

Indice





Visite tradizionali

- Percorso standard
- Percorso di approfondimento
- Percorso in lingua straniera

pag 6

Visite tematiche

- Le costituzioni
- L'Europa delle nazioni
- Dall'Epoca dei lumi alla Belle époque. Economia, lavoro, tecnologia: dalla manifattura all'industria
- Verso la Grande guerra
- Il Risorgimento è servito!
- I grandi personaggi del Risorgimento
- Il Risorgimento delle donne
- Vita quotidiana, costume e società
- Le fonti della storia
- "Libertà va cercando...": le conquiste della primavera dei popoli
- Giornalisti, scrittori, stampa satirica nell'Ottocento

pag 8

Approfondimenti monografici

Laboratori

Per i più piccoli: impara divertendoti

Collaborazioni con altri enti

Formazione Scuola-Lavoro

Aule didattiche e biblioteca

Informazioni utili

- Cavour e il suo tempo
- La politica e la vita parlamentare viste da Vittorio Bersezio

pag 14

- Un giorno al parlamento
- Il mestiere dello storico
- Libertà va decrittando

pag 16

- Caccia al personaggio
- Disegna la storia: crea il tuo reportage sul Risorgimento

pag 20

- Teatro e Società
- Il Risorgimento e la Musica

pag 22

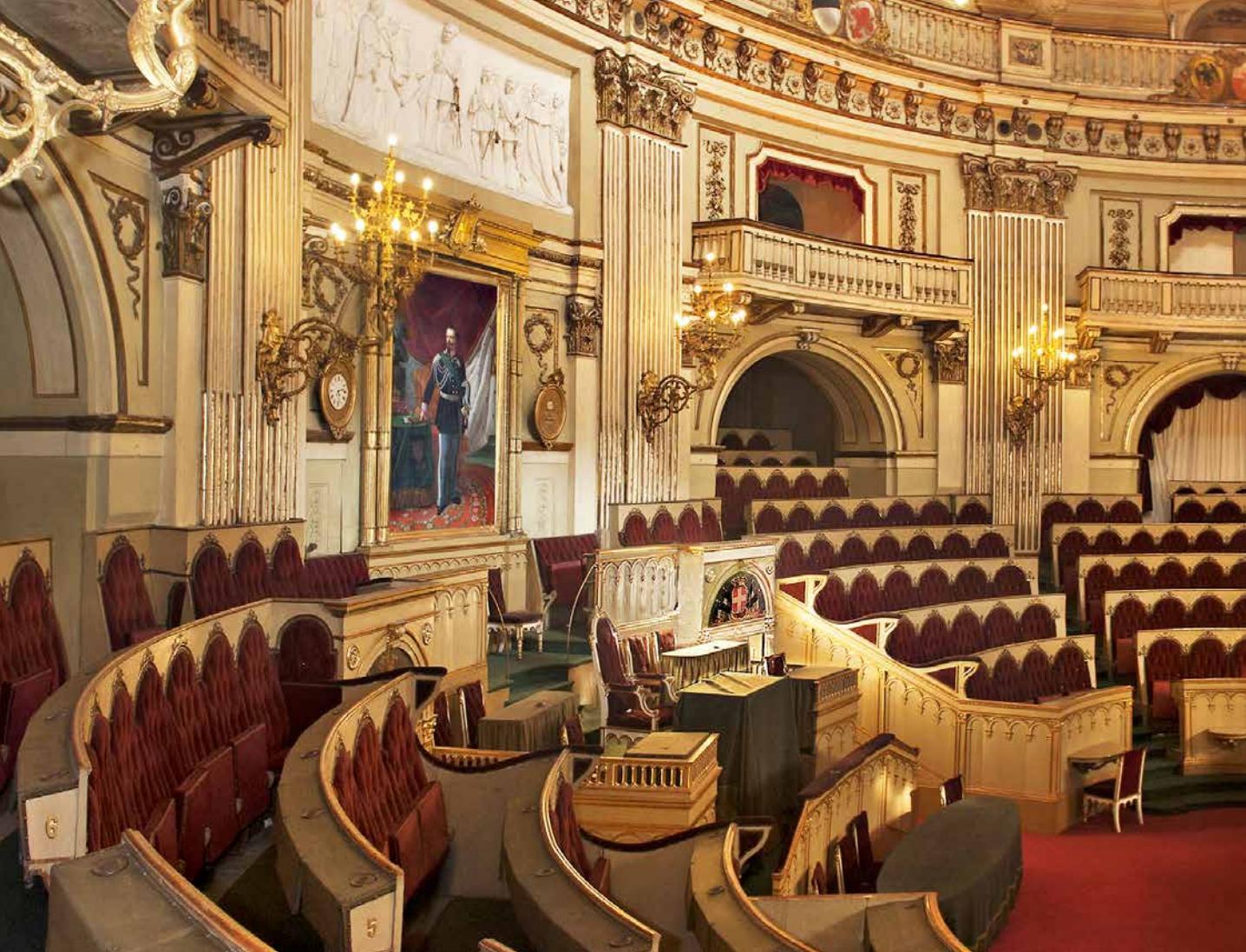
- 1 Il Museo dietro le quinte: i mestieri nascosti di chi lavora in un ente culturale
- 2 Formazione Scuola-Lavoro: biblioteca
- 3 Formazione Scuola-Lavoro: gestione delle collezioni

pag 24

pag 28

pag 30

Visite tradizionali



Percorso standard

Lungo un percorso di 30 sale i ragazzi sono accompagnati a conoscere i fatti e i protagonisti che hanno portato all'indipendenza e all'Unità d'Italia. Il periodo risorgimentale viene presentato non solo in chiave italiana e piemontese, ma anche in chiave europea. Oltre alla tradizionale dimensione politica, militare, diplomatica, vengono proposti aspetti della storia delle istituzioni, della società, della cultura, degli stili di vita di quel periodo. Fulcro del percorso è la Camera dei deputati del parlamento subalpino del 1848.

Durata: 75'- 90' circa - **Costo:** 3€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Percorso di approfondimento

Sulla base dei criteri della visita tradizionale viene proposto un percorso di approfondimento con la possibilità di soffermarsi più a lungo nelle sale. La guida illustra un maggior numero di oggetti e documenti allo scopo di arricchire il racconto della storia risorgimentale.

Durata: 120' circa - **Costo:** 4€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Percorso in lingua straniera

Percorso di visita standard svolto in lingua francese, inglese e spagnola dalle guide interne del Museo. La visita offre un'opportunità di conoscenza della nostra storia per gli stranieri, un approfondimento linguistico per gli italiani che studiano un'altra lingua e uno strumento supplementare nell'ambito del progetto didattico formativo (CLIL).

Durata: 75'-90' circa - **Costo:** 4€ da aggiungere al biglietto d'ingresso

Visite tematiche

In questa sezione vengono proposti, all'interno dell'esposizione museale nel suo insieme, percorsi tematici che si soffermano e approfondiscono alcuni temi specifici della narrazione risorgimentale; essi sono articolati e modulati diversamente a seconda dell'ordine e grado delle scuole e delle relative conoscenze storiche da parte dei ragazzi.

Durata: 90'- 120' circa - **Costo:** 4€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Le costituzioni

La visita introduce alle innovazioni istituzionali ottocentesche con riferimento agli ideali che a partire dalla Rivoluzione francese hanno portato le nazioni europee verso uno sviluppo liberale e democratico basato su sistemi parlamentari e su costituzioni rispettose della divisione dei poteri e dei diritti di libertà dei cittadini. Durante il percorso si mettono a confronto sia i codici civili come quelli napoleonici e carlo-albertini, sia le carte costituzionali come quelle dello Statuto albertino e della Repubblica romana, offrendo agli studenti un'occasione di riflessione anche sui principi dell'attuale costituzione.

L'Europa delle nazioni

Il Risorgimento italiano si snodò all'interno di più ampi processi di nazionalità a livello europeo. La visita, con l'ausilio anche della visione di filmati tematici, ripercorre la nascita delle nazioni dalle grandi rivoluzioni del Settecento, alle lotte per l'autodeterminazione e l'indipendenza, dai mutamenti che segnarono il passaggio dall'età delle nazioni alle società di massa del Novecento, fino alle soglie della prima guerra mondiale. Per gli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado è possibile abbinare un laboratorio sul tema.



Dall'Epoca dei lumi alla Belle époque.

Economia, lavoro, tecnologia: dalla manifattura all'industria

La Rivoluzione industriale inglese tra la seconda metà del Settecento e gli anni Trenta dell'Ottocento rappresentò il passaggio da una economia agricolo-artigianale a una economia industriale fondata sulla fabbrica. La visita illustra la svolta epocale che nel corso dell'Ottocento coinvolse, in tempi e modi differenti, i diversi paesi europei e l'Italia fino alle soglie della Grande guerra.

Verso la Grande guerra

Nel percorso didattico verranno illustrati i profondi mutamenti che segnarono il passaggio dall'età delle nazioni alle società di massa del Novecento. Le molte tensioni presenti all'inizio del secolo in Europa conflui-rono e precipitarono nel conflitto mondiale, che spense le attese e le fiduciose aspettative di progresso della Belle époque. La visita è incentrata sulla funzione di spartiacque e la radicale novità nella storia mondiale che la Grande guerra rappresentò.

Il Risorgimento è servito!

All'interno del percorso espositivo una originale visita ripercorre la storia del Risorgimento accompagnata da riferimenti culinari e ricette dell'Ottocento, alla scoperta dei sapori e dei piatti, ma anche dei mutamenti dell'alimentazione, degli usi e delle abitudini che hanno segnato il gusto e il costume nel corso del processo dell'unificazione nazionale: dal modo di servire a tavola alla cucina popolare, dai menu di congressi e matrimoni all'invenzione di nuovi piatti, destinati a giungere sulle nostre tavole oggi.

I grandi personaggi del Risorgimento

Si illustrano in modo semplice e accattivante tante figure, maggiori e minori, che gli studenti vedono spesso nei monumenti e nella toponomastica dei propri luoghi di residenza, prendendo in considerazione sia la sfera politica e militare che quella sociale e familiare di ciascun protagonista.

Il Risorgimento delle donne

Molte sono le donne che hanno partecipato al Risorgimento e non solamente attraverso la preoccupazione per le sorti di fratelli, figli e mariti impegnati nei moti e nelle guerre per l'indipendenza, o come cucitrici di bandiere e di coccarde, ma come protagoniste della vita politica e degli eventi di quegli anni. La visita intende illustrare come nel corso dell'Ottocento attraverso queste donne, alcune misconosciute e dimenticate, altre sopravvissute alla morte e divenute leggenda, si andò costituendo una nuova consapevolezza tesa a credere e a sostenere, accanto alle virtù tradizionali di madri e di mogli, nuove virtù civiche di cittadine dello stato unitario.



Vita quotidiana, costume e società

La visita si sofferma sui principali mutamenti all'interno della società, che accompagnarono il Risorgimento italiano e i processi di nazionalità europei. Verranno illustrate le trasformazioni della cultura, dei comportamenti, dell'opinione pubblica, degli stili di vita, della mentalità e della vita quotidiana: dalla crisi delle società di Ancien Régime allo scoppio della Rivoluzione francese con la diffusione di una nuova mobilità sociale; dal dominio francese, col tentativo napoleonico di creare un nuovo modello di stato centralizzato, all'aprirsi dell'età della Restaurazione; dalla concessione dello Statuto fino alla costituzione dello stato nazionale e al primo cinquantennio di vita unitaria.

Le fonti della storia

La visita si sofferma sul valore della fonte storica, dello studio e della ricerca che sono alla base del racconto dei fatti e delle persone coinvolte nella realizzazione dell'Unità d'Italia. L'illustrazione delle fonti esposte testimonia il pluralismo degli aspetti storici, politici, sociali, culturali ed economici del periodo.

Libertà va cercando...

le conquiste della primavera dei popoli

Attraverso un percorso cronologico lungo le sale del Museo verranno indicati i principali mutamenti, legati alla conquista delle libertà risorgimentali: dal clima di effervesienza per le riforme del 1846-1847, alla concessione dello Statuto, dalle rivoluzioni del 1848 in Italia e in Europa, alla conservazione del sistema parlamentare e dei diritti civili e politici nel regno sardo, fino alla costituzione dello stato nazionale.

Giornalisti, scrittori, stampa satirica nell'Ottocento

Ispirandosi a Vittorio Bersezio, uomo politico, giornalista e scrittore, fondatore della "Gazzetta piemontese" antesignana de "La Stampa" il più conosciuto quotidiano di Torino, la visita ripercorre le tappe della storia della pubblicità dell'Ottocento, dai vincoli della censura alle riforme del 1847, dalla nascita delle più importanti testate politiche all'irrompere della stampa satirica.



Approfondimenti monografici



In questa sezione vengono proposti, all'interno dell'esposizione museale nel suo insieme, approfondimenti monografici su due figure importanti del Risorgimento.

Durata: 90'- 120' circa - **Costo:** 4€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)



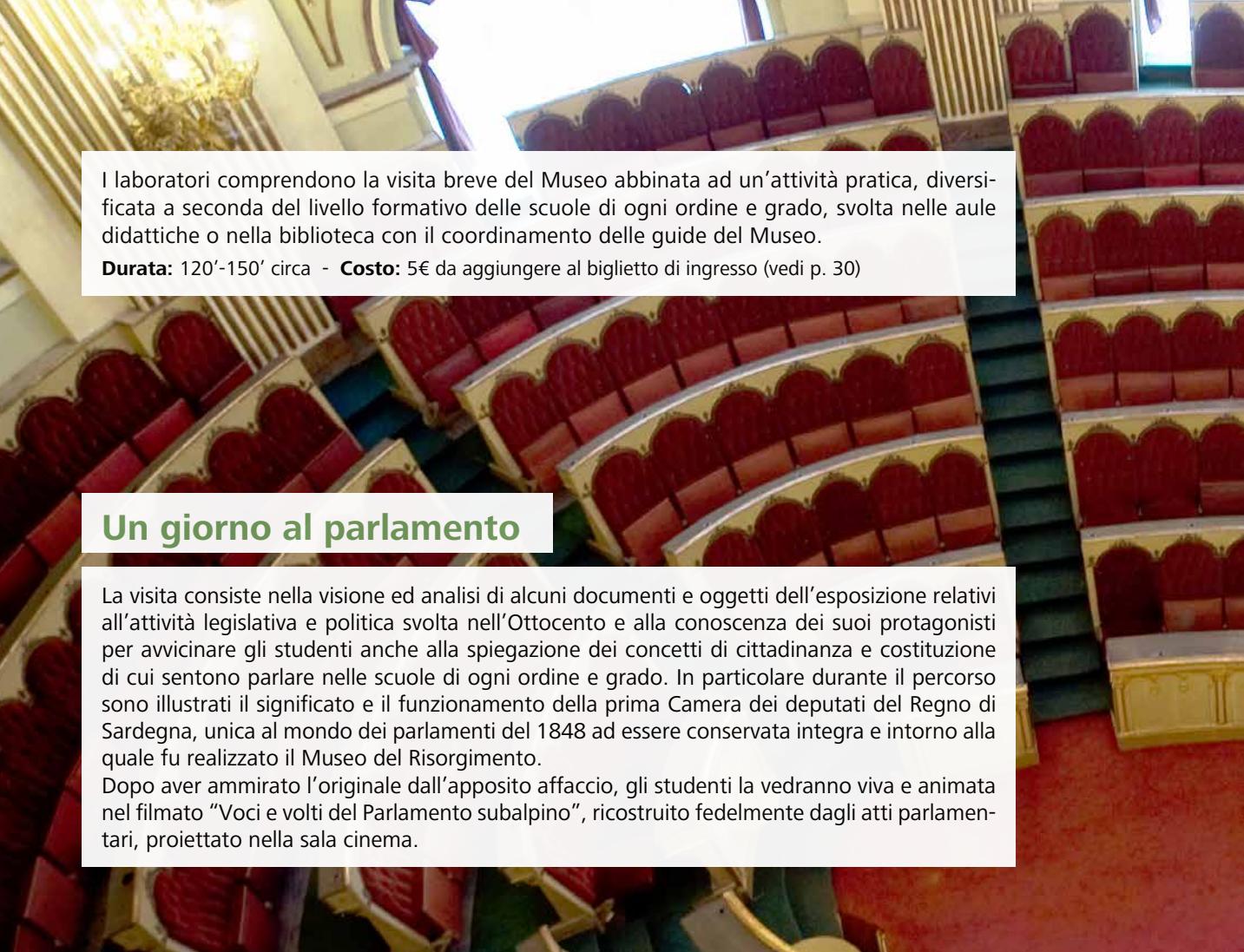
Cavour e il suo tempo

Tramite uno dei principali protagonisti del Risorgimento italiano vengono ripercorsi gli eventi e i fatti che portarono all'Unità d'Italia. Verranno illustrate la politica, l'attività diplomatica, la ricerca del consenso e delle alleanze politiche, la durevole dialettica nei confronti del movimento democratico attraverso cui il grande statista contribuì all'unificazione del paese.

La politica e la vita parlamentare viste da Vittorio Bersezio

Attraverso il caso italiano e del Regno di Sardegna vengono illustrati i passaggi dalle riforme del 1846-1847 alla concessione degli statuti e alla formazione dei parlamenti costituzionali. Particolare attenzione verrà dedicata all'aula della Camera del Parlamento subalpino, illustrata e contestualizzata attraverso l'arguta descrizione di alcuni dei deputati che vi sedettero, data da Vittorio Bersezio nei suoi "profili parlamentari". Alla visita è abbinata la visione in Sala Cinema di un filmato che propone la ricostruzione con attori e comparse di tre sedute parlamentari di particolare importanza che si svolsero nella Camera dei deputati.

Laboratori



I laboratori comprendono la visita breve del Museo abbinata ad un'attività pratica, diversificata a seconda del livello formativo delle scuole di ogni ordine e grado, svolta nelle aule didattiche o nella biblioteca con il coordinamento delle guide del Museo.

Durata: 120'-150' circa - **Costo:** 5€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Un giorno al parlamento

La visita consiste nella visione ed analisi di alcuni documenti e oggetti dell'esposizione relativi all'attività legislativa e politica svolta nell'Ottocento e alla conoscenza dei suoi protagonisti per avvicinare gli studenti anche alla spiegazione dei concetti di cittadinanza e costituzione di cui sentono parlare nelle scuole di ogni ordine e grado. In particolare durante il percorso sono illustrati il significato e il funzionamento della prima Camera dei deputati del Regno di Sardegna, unica al mondo dei parlamenti del 1848 ad essere conservata integra e intorno alla quale fu realizzato il Museo del Risorgimento.

Dopo aver ammirato l'originale dall'apposito affaccio, gli studenti la vedranno viva e animata nel filmato "Voci e volti del Parlamento subalpino", ricostruito fedelmente dagli atti parlamentari, proiettato nella sala cinema.



Per la scuola primaria

Alla visita breve, dedicata agli studenti più piccoli, in cui si racconta la storia del palazzo e soprattutto della sua Camera subalpina a partire dalla funzione iniziale di salone d'onore dei principi di Carignano fino al suo ruolo istituzionale acquisito dopo lo Statuto albertino, seguirà il laboratorio. L'attività pratica consisterebbe nel colorare la carta dell'Italia nelle diverse fasi dell'unificazione, nello spiegare il significato di parole come "decreto", "legge", "articolo", e ha come obiettivo specifico la discussione e la scrittura della "Carta costituzionale" della classe nella quale i bambini stabiliranno i principali diritti e doveri della loro piccola comunità.

Per la scuola secondaria di primo grado

La visita, oltre alla visione dei documenti e degli oggetti esposti, prevede un approfondimento sull'affermazione dei diritti fondamentali dai primi movimenti liberali, con le richieste di costituzioni nel 1820, fino ai giorni nostri. Durante il laboratorio i ragazzi saranno invitati ad immedesimarsi nel ruolo e nei discorsi tenuti dai grandi protagonisti dei dibattiti che si svolsero nella Camera dei deputati, interpretando a loro volta una discussione parlamentare.

Laboratori



Il mestiere dello storico

L'attività intende spiegare il complesso lavoro dello storico che attraverso l'analisi delle diverse fonti storiche (manoscritti, manifesti, fotografie, stampe, oggetti, dipinti ...) studia e ricostruisce gli avvenimenti del passato.

Il laboratorio permette agli studenti di lavorare sul campo e imparare a leggere le fonti.



Libertà va decrittando

Laboratorio itinerante che coinvolge gli studenti in qualità di "carbonari" intenti a risolvere il mistero celato dietro alcuni messaggi cifrati custoditi nel Museo relativi alle conquiste delle libertà risorgimentali. Per poter scoprire gli oggetti simbolo di tali libertà, le vicende e i protagonisti che portarono all'Unità d'Italia, i ragazzi dovranno decriptare il messaggio ritrovato. Con questo percorso si integra il racconto storico con un'attività pratica scientifica unendo la storia e la matematica.

*Da un progetto nato in collaborazione con Next-Level e Università di Torino. Dipartimento di Matematica
Per la Scuola Secondaria di primo grado*



Impara divertendoti

Visite e attività ludico-didattiche con quiz, rebus, indovinelli che avvicinano anche i più piccoli alla storia d'Italia: un modo per conoscere il Museo divertendosi.

Durata: 120'-150' circa - **Costo:** 5€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Alla fine dei percorsi a ciascun alunno sarà offerto un piccolo ricordo del Museo





Caccia al personaggio

I partecipanti, anche quelli che nel percorso scolastico non hanno ancora affrontato il Risorgimento, possono scoprire i protagonisti e i fatti principali della nostra storia attraverso i giochi tradizionali. I bambini saranno suddivisi in piccole squadre, dovranno risolvere alcuni quesiti ed indovinelli e, attraverso l'aiuto delle nostre guide, scoprire l'oggetto o il personaggio che verrà loro descritto e inserirlo nel contesto storico.



Disegna la storia: crea il tuo reportage sul Risorgimento

I bambini, forniti di album e matita, potranno disegnare lungo le 30 sale del Museo. Alla loro creatività verrà affidato il racconto per immagini del Risorgimento. Gli schizzi verranno colorati e completati in aula didattica con l'aiuto delle guide.

Museo e Teatro: l'emozione della storia

In collaborazione con l'associazione Teatro e Società, visita guidata teatrale

Questo percorso prevede una interazione tra la guida del Museo e gli attori che durante la visita, in alcune sale, integrano il racconto storico con una narrazione teatrale facendo rivivere i fatti e i personaggi che hanno portato all'indipendenza e all'Unità d'Italia.

Durata: 90' circa - **Prenotazione:** Museo Risorgimento: 011.5623719

Costi: 8,50 € a studente + biglietto d'ingresso (vedi p. 30)

Il Risorgimento e la musica

In collaborazione con Contrametric Ensemble Torino, da un'idea di Massimiliano Genot e Alfredo Castellani
La visita guidata intende coniugare la storia dei principali eventi politici, sociali e culturali del Risorgimento, e i suoi protagonisti, con la storia della musica e del melodramma italiano dell'Ottocento.

Alla visita nelle sale del Museo seguirà l'esecuzione dal vivo di alcuni brani per pianoforte di epoca romantica, a cura di un musicologo.

Durata: 120' circa - **Costo:** 7€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)



Formazione Scuola-Lavoro

Foto: A. Sestini

All'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro il Museo offre agli studenti del triennio delle scuole superiori la possibilità di partecipare ad alcune attività, modulabili a seconda delle esigenze dei singoli istituti e allievi, alla scoperta di conoscenze, competenze e professionalità di un'istituzione culturale. Sono previste tre tipologie di percorso, dedicate all'approfondimento delle diverse attività e professionalità museali: dall'elaborazione di progetti didattici, all'organizzazione di mostre ed eventi, all'apprendimento di competenze specifiche relative alla gestione del patrimonio librario e iconografico.



1. Il Museo dietro le quinte: i mestieri nascosti di chi lavora in un ente culturale

Percorso breve (costituito da 1 incontro)

Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Seconda parte

- Prova di un percorso tematico e/o di un laboratorio didattico
- Elaborazione di un progetto, con l'affiancamento delle guide del Museo (es. percorsi didattici, organizzazione di eventi, mostre, campagne di comunicazione)
- Stesura in autonomia del progetto finale da illustrare o esporre presso il proprio istituto

Durata: 4/6 h al Museo + lavoro individuale + lavoro in classe

Costi: 12 € a studente (per visita guidata e attività con le guide)

Destinatari: intera classe o piccoli gruppi di studenti

Percorso lungo (costituito da più incontri)

Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Seconda parte

- Prova di un percorso tematico e/o di un laboratorio didattico
- Individuazione di aree di interesse e creazione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di realizzare progetti specifici (percorsi didattici, integrazioni alle visite guidate, anche in lingua straniera, organizzazione di mostre, eventi, campagne di comunicazione)
- Reperimento degli strumenti di lavoro
- Preparazione in autonomia del prodotto finale da illustrare agli altri gruppi di lavoro presso il proprio istituto

Durata: 8/10 h al Museo + lavoro individuale + lavoro in classe

Costo: 18 € a studente (per visita guidata e attività con le guide)

Destinatari: intera classe o piccoli gruppi di studenti

Formazione Scuola-Lavoro

2. Formazione Scuola-Lavoro: Biblioteca

Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: da concordare con la bibliotecaria, a partire da 15 ore

Costo: 7,00 € a studente (per visita guidata) - **Destinatari:** piccoli gruppi di studenti

Seconda parte

- Ricerche bibliografiche finalizzate alla compilazione di cataloghi tematici e liste per gli acquisti
- Inventariazione e accessionamento di libri e periodici
- Schedatura di periodici e scansione digitale di materiale di fondi speciali



3. Formazione Scuola-Lavoro: Gestione delle collezioni

Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: da concordare con il conservatore, a partire da 15 ore

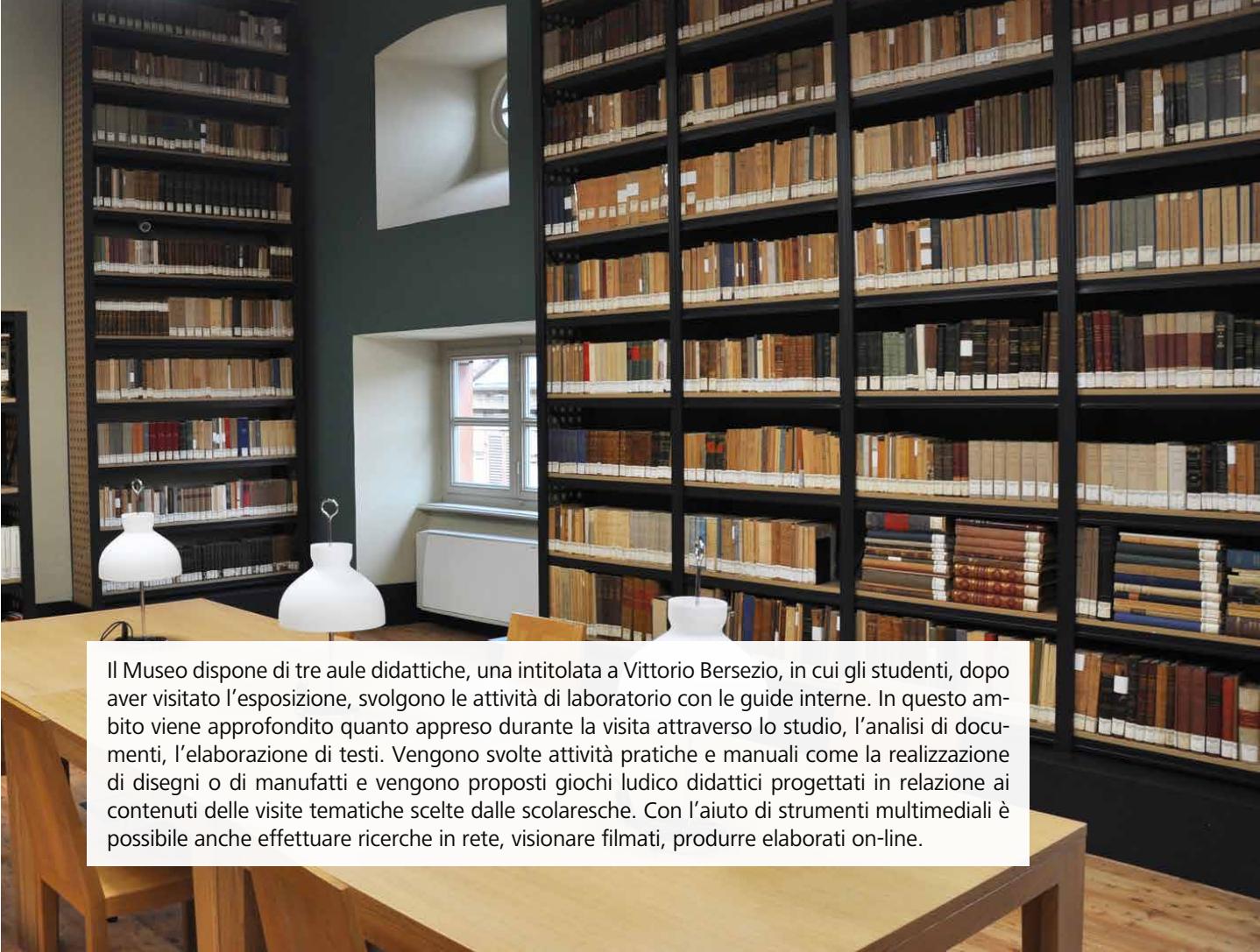
Costo: 7,00 € a studente (per visita guidata) - **Destinatari:** piccoli gruppi di studenti

Seconda parte

- Ricognizione topografica con riordino delle opere
- Campagna fotografica
- Campagna di digitalizzazione



Aule didattiche



Il Museo dispone di tre aule didattiche, una intitolata a Vittorio Bersezio, in cui gli studenti, dopo aver visitato l'esposizione, svolgono le attività di laboratorio con le guide interne. In questo ambito viene approfondito quanto appreso durante la visita attraverso lo studio, l'analisi di documenti, l'elaborazione di testi. Vengono svolte attività pratiche e manuali come la realizzazione di disegni o di manufatti e vengono proposti giochi ludico didattici progettati in relazione ai contenuti delle visite tematiche scelte dalle scolaresche. Con l'aiuto di strumenti multimediali è possibile anche effettuare ricerche in rete, visionare filmati, produrre elaborati on-line.

Biblioteca, Archivi e Gabinetto iconografico

L'idea di una grande Biblioteca, specializzata in storia del periodo risorgimentale, nasce con l'atto di fondazione del Museo, nel 1878. La raccolta delle opere, iniziata dalla sua costituzione è andata via via incrementandosi nel corso di centoquaranta anni con l'apporto di enti privati, mediante acquisti mirati e un numero cospicuo di donazioni, talvolta di intere biblioteche private anche di personaggi risorgimentali di primo piano. Fa parte del patrimonio l'*'Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers'*, compilata sotto la direzione di Denis Diderot e Jean Baptiste Le Rond d'Alembert, stampata a Livorno tra il 1770 e il 1778 in 33 volumi. Di particolare interesse l'emeroteca, che conserva tra i periodici più importanti "Il Risorgimento", fondato nel 1847 da Camillo Cavour, i giornali satirici "Il Fischietto", "Il Pasquino" e "L'Arlecchino" di Napoli. Il patrimonio della Biblioteca è stato oggetto di catalogazione informatizzata al fine di permettere agli utenti di effettuare interrogazioni e ricerche sui cataloghi elettronici delle biblioteche piemontesi ed italiane (www.librilinea.it, www.sbn.it). Da alcuni anni la Biblioteca è sede di laboratori didattici e ospita gruppi di studenti all'interno dei progetti di alternanza scuola-lavoro, realizzati in collaborazione con le scuole del territorio.

Gli Archivi Storici rappresentano un complesso documentario di straordinaria ricchezza e interesse, il cui corpus principale è compreso tra i secoli XVIII-XIX, con documenti risalenti ai secoli XIII-XV e che si estendono fino al periodo della Prima e Seconda guerra mondiale e della Resistenza. Tali documenti sono pervenuti al Museo fin dalla sua costituzione. Nel corso degli anni la

dotazione originaria si è arricchita attraverso le ricorrenti donazioni private che avalorano e riconoscono al Museo la funzione, fissata già nel primo statuto del 1903, di raccogliere, ordinare e conservare "tutti i documenti e gli oggetti che possano contribuire allo studio della storia del Risorgimento italiano". Accanto a veri e propri fondi archivistici di uomini politici, militari, patrioti, famiglie e istituzioni, sono conservate raccolte di manoscritti, carteggi, diari, memorie, documenti pubblici e privati di sovrani, capi di stato, esponenti dell'aristocrazia e della borghesia europea, che documentano il gusto collezionistico dell'epoca.

Fin dalla sua origine il Museo, nella rappresentazione del Risorgimento dalla sua narrazione in fieri a oggi, con modalità e scopi differenti, ha potuto avvalersi di raccolte e collezioni che sono andate via via arricchendosi nel corso degli anni. L'ingente patrimonio, in parte esposto nel percorso museale, in parte valorizzato in mostre temporanee, è in parte assai maggiore conservato nel Gabinetto iconografico. Tra i materiali, di diverse tipologie, il cui nucleo principale è compreso tra il XVIII e XIX secolo, ve ne sono di risalenti al XVI e che si estendono fino al XX. Si annoverano, in particolare, le collezioni di stampe iconografiche, di carte geografiche e di cartoline; le raccolte di fotografia storica e di manifesti.

La Biblioteca è aperta su appuntamento.

Per informazioni: biblioteca@museorisorgimentotorino.it
archivi@museorisorgimentotorino.it
catalogazione@museorisorgimentotorino.it

Informazioni utili



Orari e tariffe

martedì-domenica,
ore 10-18 (ultimo ingresso
ore 17; scolaresche ore 16.30)

Biglietti di ingresso

- Studenti universitari: 6€
- Studenti scuola primaria e secondaria: 4€
- Gratuito: minori di 6 anni, visitatori con disabilità (compreso accompagnatore), insegnanti

Museo Nazionale del
Risorgimento Italiano di Torino
Palazzo Carignano

Ingresso: Piazza Carlo Alberto, 8
Tel. 011.5621147

museorisorgimentotorino.it

Seguici su
MuseoNazionaleRisorgimento

Amministrazione e contabilità

I pagamenti possono essere effettuati in contanti, con carta di credito e con bancomat presso la biglietteria del Museo al momento dell'ingresso oppure con bonifico bancario o bollettino postale qualche giorno prima della data fissata per la visita. La fattura viene rilasciata per i pagamenti tramite bonifico bancario e conto corrente postale.

Per informazioni contabili e amministrative contattare
l'Ufficio Amministrazione: tel. 011.5621147
amministrazione-masella@museorisorgimentotorino.it

Bonifico bancario:

IBAN IT17L0853001000000000295588
(codice SWIFT: ICRAITRREQ0 per l'estero) Banca d'Alba Credito
Cooperativo sc, filiale di Torino, via Meucci;
intestato a:
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino
Causale: pagamento visita/laboratorio n.ID - data - Scuola

Conto corrente postale:

C/C 31277106
intestato a: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino
Causale: pagamento visita/laboratorio n.ID - data - Scuola

Didattica e servizi educativi

Per informazioni sulle visite, sui percorsi e sulle attività didattiche, contattare l'Ufficio dei Servizi educativi:

Paola Bertolino e Cecilia Traniello

Per prenotare:

martedì-venerdì: 10.30-13.30
tel. 011.5623719
prenotazioni@museorisorgimentotorino.it



MUSEO
NAZIONALE
RISORGIMENTO
ITALIANO